

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DELL'ULTERIORE CAPACITA' TRASMISSIVA DISPONIBILE IN AMBITO NAZIONALE AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031-BIS DELLA LEGGE 205/2017 E DELLA DELIBERA AGCOM 564/2020/CONS

1. OGGETTO DELLA PROCEDURA

1. Ai sensi della delibera n.564/2020/CONS dell'Agcom, il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, Radiodiffusione e Postali, Viale America, 201- 00144 Roma indice una procedura onerosa senza rilanci competitivi per l'assegnazione della capacità trasmissiva disponibile in ambito nazionale e relative frequenze terrestri di cui all'articolo 1, comma 1031-bis della l. 27 dicembre 2017, n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, come modificata dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (di seguito Legge di Bilancio).

2. Ai fini della procedura valgono le definizioni di cui all'art. 1, comma 1 dell'Allegato A alla citata delibera Agcom.

3. Ai sensi della delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 129/19/CONS sono destinate alla procedura le frequenze relative a 2 reti (multiplex) delle 12 reti DVB-T2 pianificate dal PNAF per il servizio televisivo nazionale, e la relativa capacità trasmissiva.

4. In applicazione del criterio di cui alla lettera a) dell'articolo 1, comma 1031-bis della Legge di Bilancio, la procedura ha ad oggetto n. 4 lotti, ovvero 4 diritti d'uso delle frequenze generici, ciascuno con dimensione pari alla metà di un multiplex nazionale in tecnologia DVB-T2.

5. Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Gagliano Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali.

6. Il Ministero dello Sviluppo Economico si avvale del supporto tecnico della Fondazione Ugo Bordoni, come previsto dalla Convenzione quadro fra FUB e MISE del 16 maggio 2018, in attuazione delle previsioni dell'Art. 1 comma 1039 e comma 1042 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205.

2. SUDDIVISIONE IN LOTTI

1. La procedura avrà ad oggetto l'assegnazione di diritti d'uso di 4 distinti lotti suddivisi in tre categorie, denominate P1, P2 e P3. Alla categoria P1 afferisce un lotto; alla categoria P2 afferisce un lotto; alla categoria P3 afferiscono due lotti.

2. I lotti sono assegnati mediante procedura onerosa senza rilanci competitivi, articolata in tre distinte fasi, da effettuare separatamente in sequenza.

3. Il valore minimo (prezzo di riserva) per le offerte economiche presentate per ciascun lotto è il seguente:

Lotto P1 Euro 3.950.000,00

Lotto P2 Euro 3.950.000,00

Lotto P3.1 Euro 7.900.000,00

Lotto P3.2 Euro 7.900.000,00

4. Le offerte aggiudicatarie dei singoli lotti relativi ai diritti d'uso delle frequenze generici sono da intendersi a titolo di contributo per i diritti d'uso dello spettro radio ai sensi dell'art. 35, comma 1, del Codice delle Comunicazioni elettroniche, per l'intera durata dei diritti. Resta ferma la facoltà del Ministero dello sviluppo economico di individuare una ulteriore quota del contributo per la concessione dei diritti d'uso delle frequenze radio specifici di cui al par. 15 del presente disciplinare a carico degli operatori di rete in conformità al regime di contribuzione di cui all'art. 1, comma 172, della legge 28 dicembre 2015, n.208.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E LIMITAZIONI

I soggetti ammessi alla procedura e le relative limitazioni sono dettagliatamente riportati nel disciplinare di gara pubblicato sul sito del Ministero dello sviluppo economico www.mise.gov.it all'interno dell'area tematica Comunicazioni

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione alla procedura, ed i relativi allegati, deve essere presentata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, alla Divisione IV della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali, esclusivamente tramite procedura informatizzata, cui si accede attraverso il sito bandioperatorinazionali.mise.gov.it, in cui sono fornite le necessarie istruzioni per la compilazione della domanda.

2. La domanda di partecipazione deve contenere tutte le informazioni richieste nell'ambito della procedura informatizzata e deve essere corredata da ogni altra documentazione ed informazione richieste ai fini della sua validità, secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara.

3. Sono allegate alla domanda di partecipazione secondo le modalità definite dalla procedura informatizzata, l'offerta tecnica, e l'offerta economica, relative al lotto per la cui aggiudicazione il soggetto ha chiesto di partecipare.

4. I soggetti partecipanti sono tenuti a costituire, per ogni domanda di partecipazione, e a pena di esclusione, un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta e della corretta partecipazione alla procedura, secondo le modalità indicate nel disciplinare pari al valore del prezzo di riserva del lotto cui si concorre.

5. Le richieste di informazioni e chiarimenti possono essere formulate tramite la piattaforma ovvero tramite PEC all'indirizzo dgscerp.bandooperatoriretenazionali@pec.mise.gov.it fino alla scadenza del settimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

5. SVOLGIMENTO DELLA GARA

1. La domanda di partecipazione ed i relativi allegati saranno valutati da un'apposita Commissione di gara, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

2. Le valutazioni della componente tecnica e della componente economica dell'offerta sono effettuate, per ciascun lotto, secondo la seguente ripartizione:

- Punteggio massimo dell'offerta tecnica: 80 punti;
- Punteggio massimo dell'offerta economica: 20 punti;

3. Non saranno collocati in graduatoria i soggetti partecipanti che non abbiano raggiunto almeno una soglia di 40 punti sugli 80 attribuibili per l'offerta tecnica.

4. I criteri per la valutazione della offerta tecnica ed i relativi pesi ponderali, i criteri per la valutazione dell'offerta economica, il calcolo dei punteggi per la formazione della graduatoria finale per ciascuna categoria di lotti sono dettagliatamente riportati nel disciplinare di gara.

6. PROCEDURE PER IL RILASCIO DEI DIRITTI D'USO

1. A seguito dell'aggiudicazione il Ministero procederà all'assegnazione dei diritti d'uso generici e dei diritti d'uso specifici secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

2. Qualora all'esito della procedura rimangano lotti non assegnati, il Ministero ne darà comunicazione all'Autorità ai sensi dell'art. 15 della delibera 564/20/CONS.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giovanni Gagliano